

Roma 28/07/2022 Prot. 67

Ai Segretari Generali Regionali  
Alle Strutture Regionali  
Ai Segretari Regionali  
Ai Responsabili Sindacali

## Oggetto: Articolo “Quotidiano Energia” del 26 luglio 2022



### L'ARGOMENTO

Inviame in allegato l'articolo pubblicato sulla testata online Quotidiano Energia del 26 luglio 2022 dal titolo **“Il nuovo Governo e le aziende cambino registro sulle reti”**.

Ancora una volta l'autorevole rivista, che rappresenta un punto di riferimento per l'informazione specializzata nel settore energetico, dà risalto alle posizioni della FLAEI. L'articolo prende spunto dal comunicato del 25 luglio u.s. con il quale sollecitiamo, ancora una volta, Governo e imprese elettriche a cambiare registro per sostenere il Paese nel processo della transizione energetica e nello sviluppo indispensabile della Rete elettrica.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

All.:c.s.

## Enel, nel 1° semestre crolla produzione idroelettrica e raddoppia il carbone in Italia

**I dati operativi: a livello globale la quota delle rinnovabili scende al 47,4% (39,8% nel nostro Paese). Mercato retail: clienti italiani sul libero in rialzo da 9,7 a 11,3 milioni**

La crisi energetica e la siccità fanno sentire il proprio peso sui dati operativi semestrali di Enel.

Sul lato produzione, infatti, si assiste a un forte calo dell'idroelettrico e a un forte aumento del carbone (entrambi i trend particolarmente evidenti in Italia). Il risultato è che il peso complessivo delle rinnovabili scende dal 51,7% del 1° semestre 2021 al 47,4% a livello globale e dal 58,4% al 39,8% nel nostro Paese.

Pur a fronte di una capacità installata "verde" che sale da 49,9 a 54,9 GW (da 88,9 a 91,9 GW quella complessiva), la quota di produzione "emission free" scende dal 61% al 65%. Pesano come detto il consistente calo dell'idroelettrico (-19,4% a 24,3 TWh) e il deciso rialzo della pro-

duzione a carbone, passata da 5,8 a 9,9 TWh (+71,2%). I Ccgt salgono da 22,8 TWh a 24,3 TWh. I 121 TWh complessivamente prodotti sono in rialzo sui 111 TWh al 30 giugno 2021.

In Italia l'idro fa segnare un -38,2% a 5,7 TWh mentre il carbone è più che raddoppiato da 4 a 8,2 TWh e i Ccgt sono passati da 4,8 a 5,6 TWh (+15,3%).

Sul fronte reti l'elettricità distribuita è cresciuta a livello globale dell'1% a 252,7 TWh e da 110 a 110,3 TWh in Italia, con utenti in rialzo dello 0,9% a 75,7 mln (da 31,5 a 31,7 mln nel nostro Paese).

Nel retail l'elettricità venduta è aumentata da 152,1 a 157,5 TWh (da 67,3 a 61,6 TWh quella "regolata") con clienti in crescita da 18,4 a 20,9 mln nel libero e in di-



minuzione da 45 a 42,8 mln nel regolato.

In Italia i volumi venduti sul libero passano da 31,2 a 37,7 TWh con clienti in rialzo da 9,7 a 11,3 mln. Nel regolato si registra invece un calo rispettivamente da 14,2 a 10 TWh e da 12,5 a 10,3 mln.

Nel gas i volumi globali salgono del 13% a 6,1 mld mc con clienti in aumento da 5,8 a 6,3 mln.

## Flaei: "Il nuovo Governo e le aziende cambino registro sulle reti"

**Per il sindacato "servono misure straordinarie in ottica transizione ecologica, soprattutto sulla distribuzione"**

La Flaei Cisl torna alla carica sulla questione delle reti (QE 7/6) chiedendo alle imprese Italiane e al "Governo che verrà" di "cambiare registro" sulla questione.

Nel ribadire come le reti siano "elemento essenziale per lo sviluppo della transizione energetica", il sindacato constata "comportamenti non idonei dei responsabili delle aziende concessionarie, costrette, forse, a seguire i diktat dei pianificatori". Per la Flaei "solo con misure straordinarie la rete, prevalentemente quella di distribuzione, potrà garantire flussi di energia elettrica in ambo le direzioni per gestire le rinnovabili e determinare una resilienza più estesa e diffusa".

Ma ciò sarà concretamente possibile "una volta effettuati cospicui investimenti, coordinati dentro un piano realizzativo in grado di cogliere gli obiettivi pianificati". Il necessario "elevatissimo numero di interventi", prosegue la Flaei, comporta anche "un imprescindibile, congruo numero di lavoratori e lavoratrici competenti, di alta professionalità, integrati e a presidio del territorio. Senza di loro non sarà possibile portare a compimento il processo e raggiungere gli scopi finali".

Il sindacato sottolinea come dalla relazione annuale di Arera e dal webinar di Elettricità Futura e Cesi dal titolo "l'accelerazione delle rinnovabili passa per le Reti" sia emerso "un modo re-



sponsabile di sviluppare il dibattito sullo sviluppo della transizione energetica". Un approccio "diametralmente opposto a quello dei non pochi 'ambientalisti', che analizzano eventi e numeri solo se funzionali alle loro posizioni precostituite", conclude la Flaei.



### Hai sete di notizie?

Iscriviti alla nostra newsletter

Le notizie dal mondo dell'acqua di Quotidiano Energia

NEWS

Iscriviti

Oppure scrivi a:

acqua@quotidianoenergia.it

ACQUA